



IRPET Istituto Regionale
Programmazione
Economica
della Toscana

Turismo & Toscana

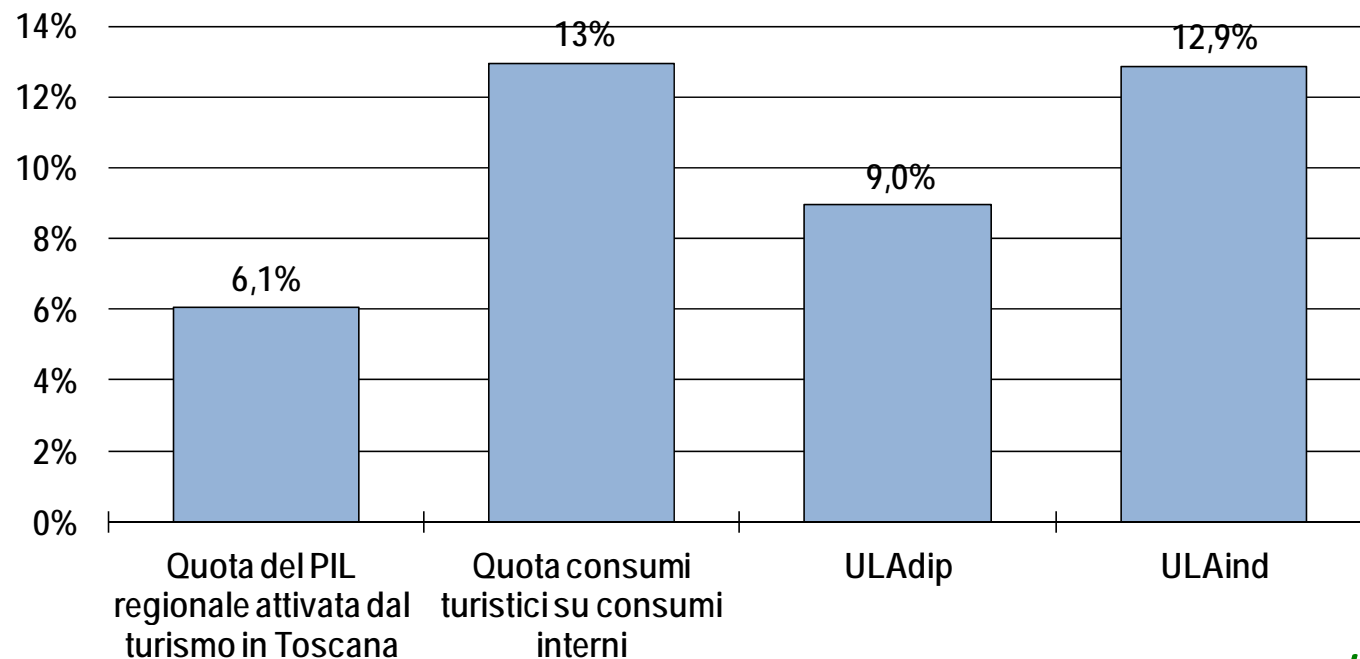
**Il turismo in Toscana:
un modello export led alla prova della crisi**

Enrico Conti

Firenze, 13 giugno 2014

Il peso del turismo nell'economia Toscana

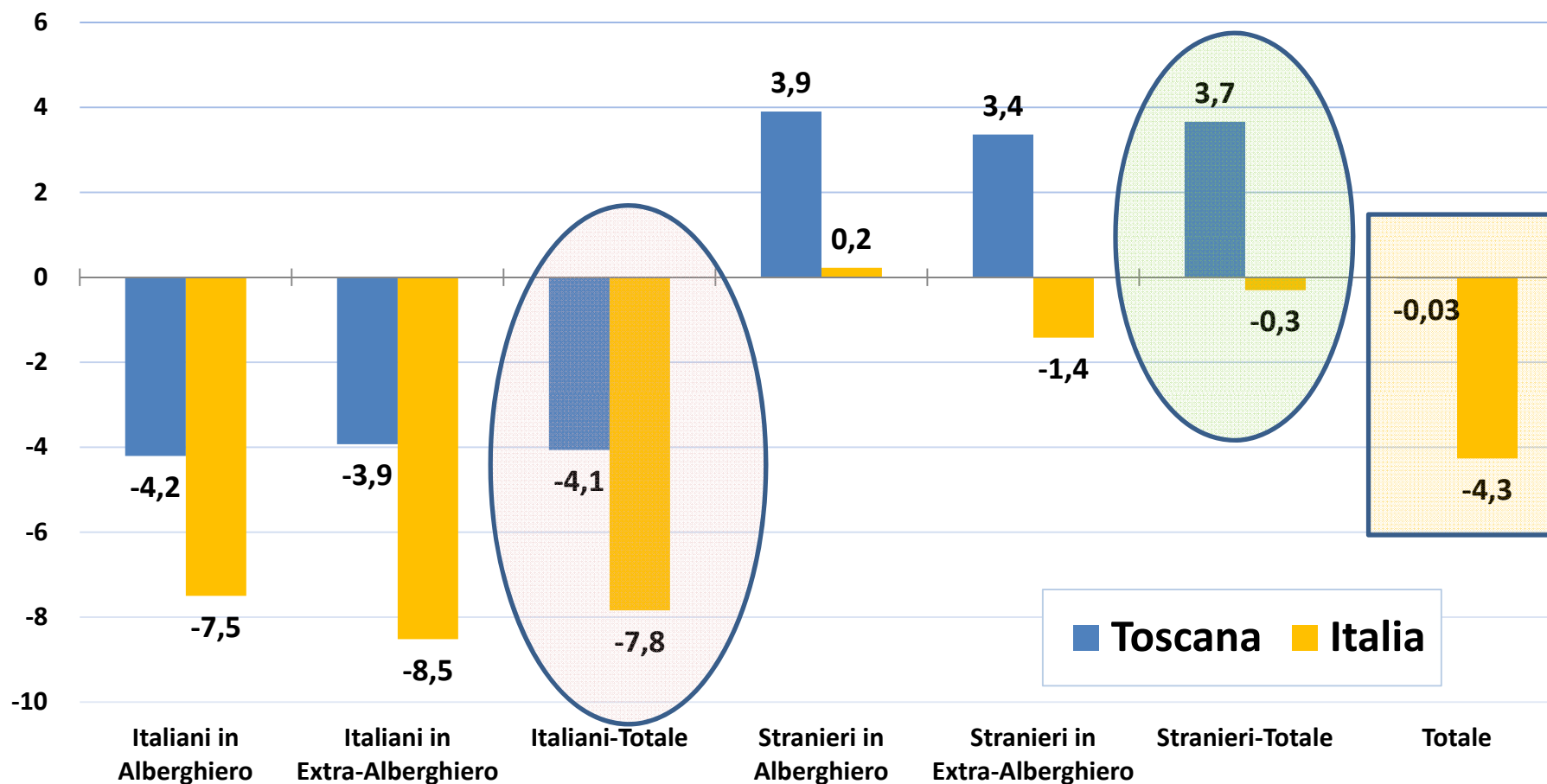
- Nel 2013 oltre 43 milioni di presenze ufficiali
- Circa 40 milioni le presenze stimate in strutture non commerciali (case in particolare)
- Oltre 7 miliardi la spesa turistica complessiva
- +4,9 miliardi il saldo turistico (al lordo delle importazioni)



*il 10,3% delle ULA
complessive*

Cosa è successo nel 2013?

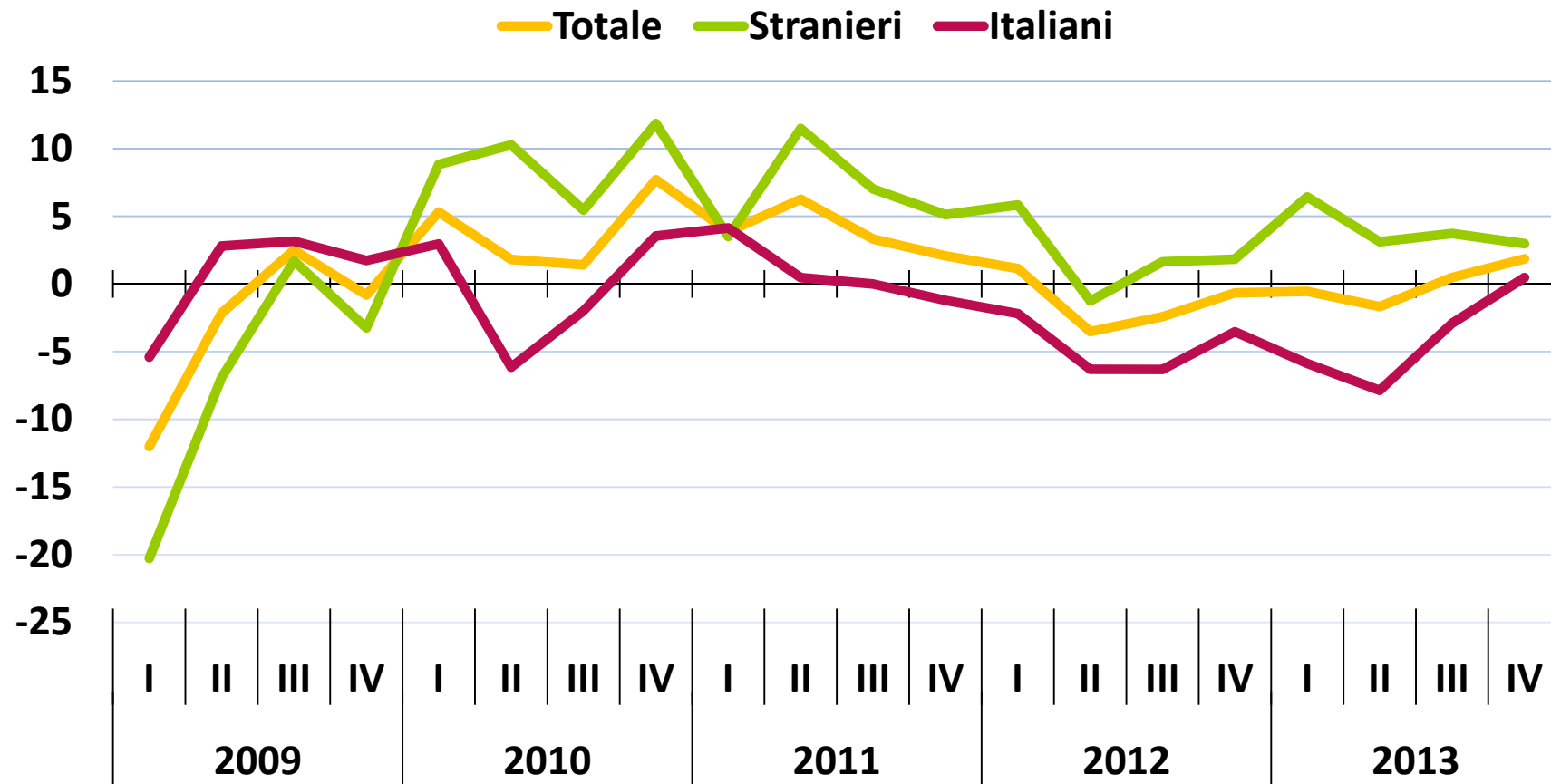
PRESENZE TURISTICHE IN TOSCANA E ITALIA. Variazioni % su anno precedente 2013-2012



... e nei trimestri

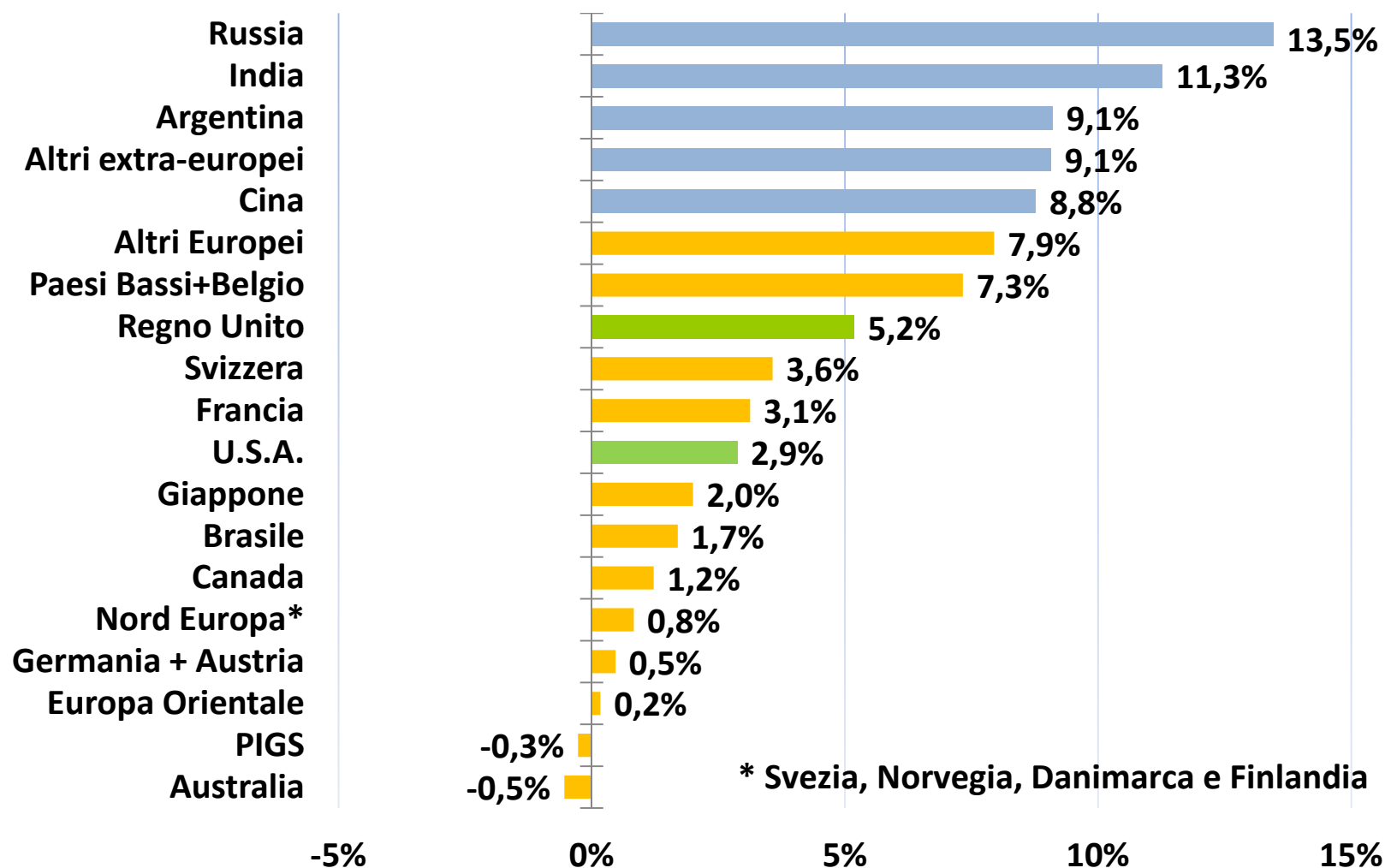
PRESENZE TURISTICHE IN TOSCANA: ITALIANI E STRANIERI. 2009-2013

Variazioni % su trimestre precedente

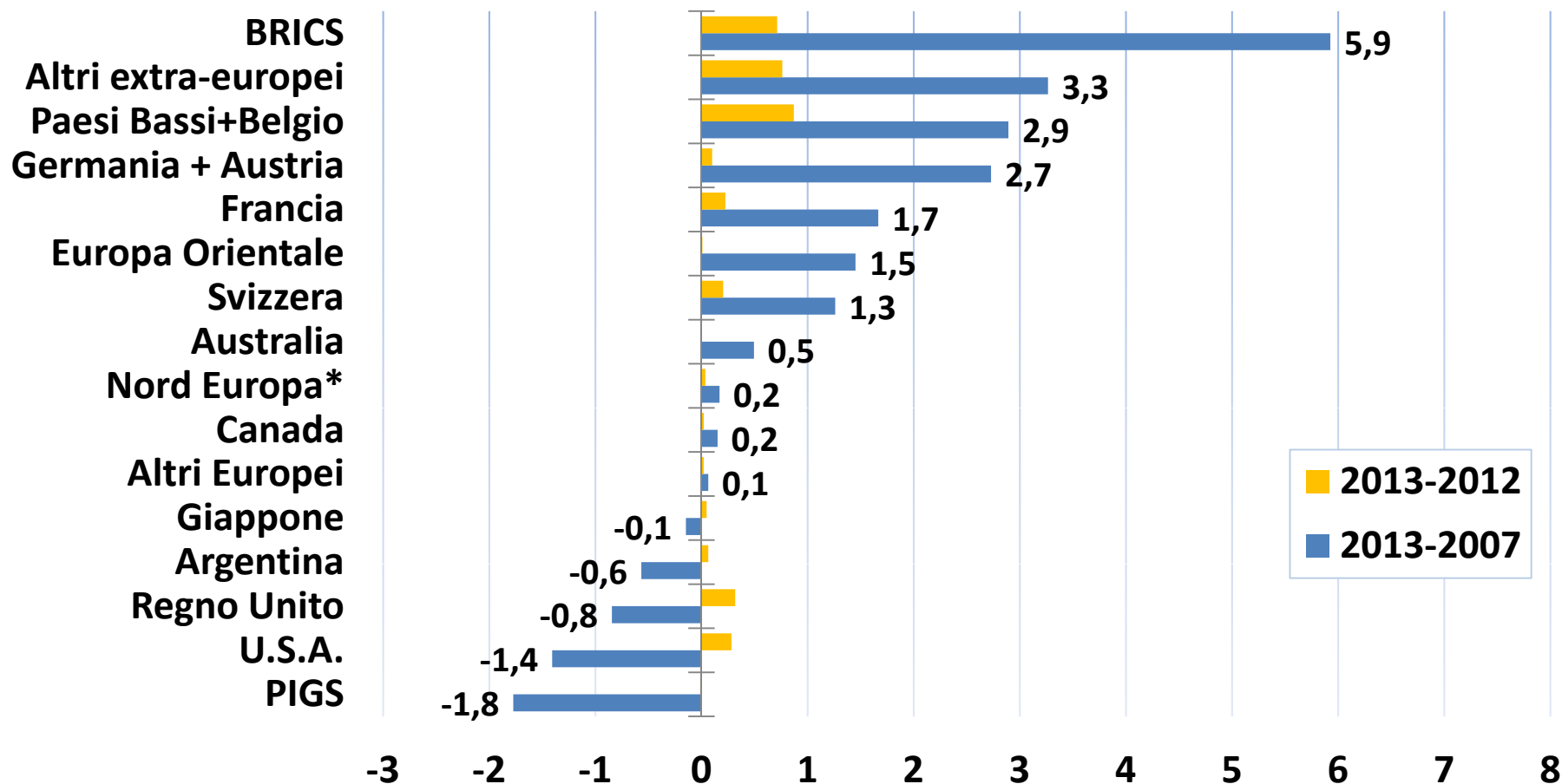


PRESENZE STRANIERE PER NAZIONE DI PROVENIENZA

Variazioni % 2013-2012



Il contributo delle nazionalità alla crescita complessiva delle presenze straniere: 2013-2012 (+3,7%) e 2013-2007 (+16%)

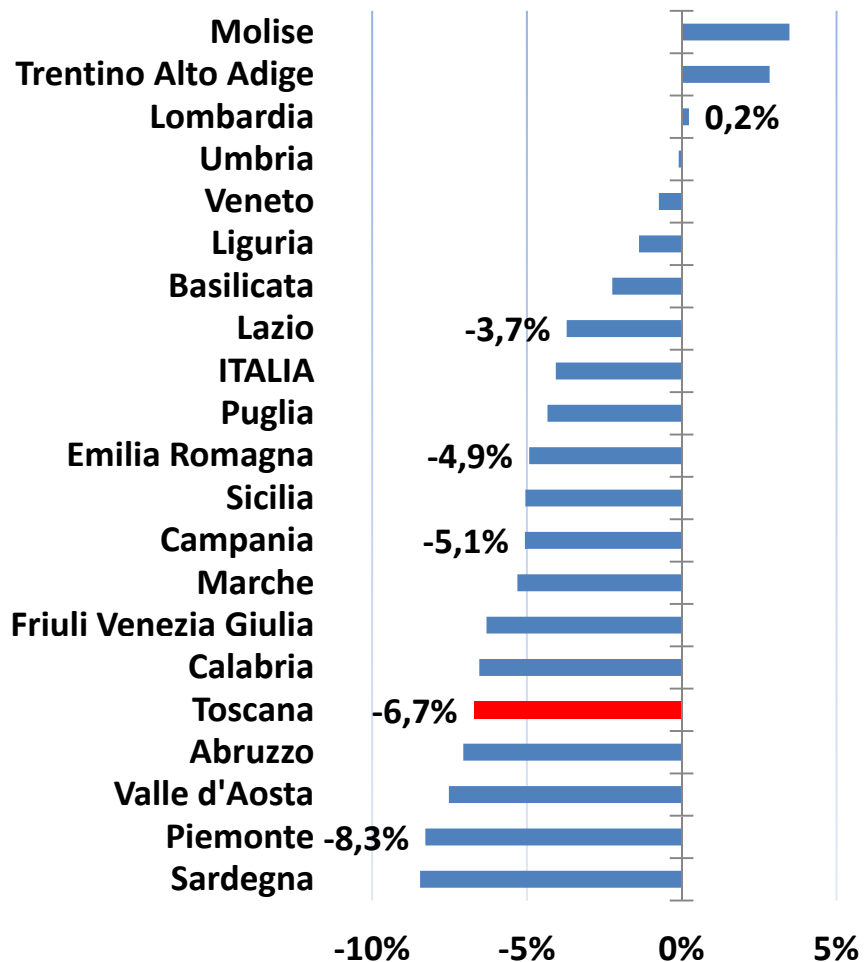


* Svezia, Norvegia, Danimarca e Finlandia

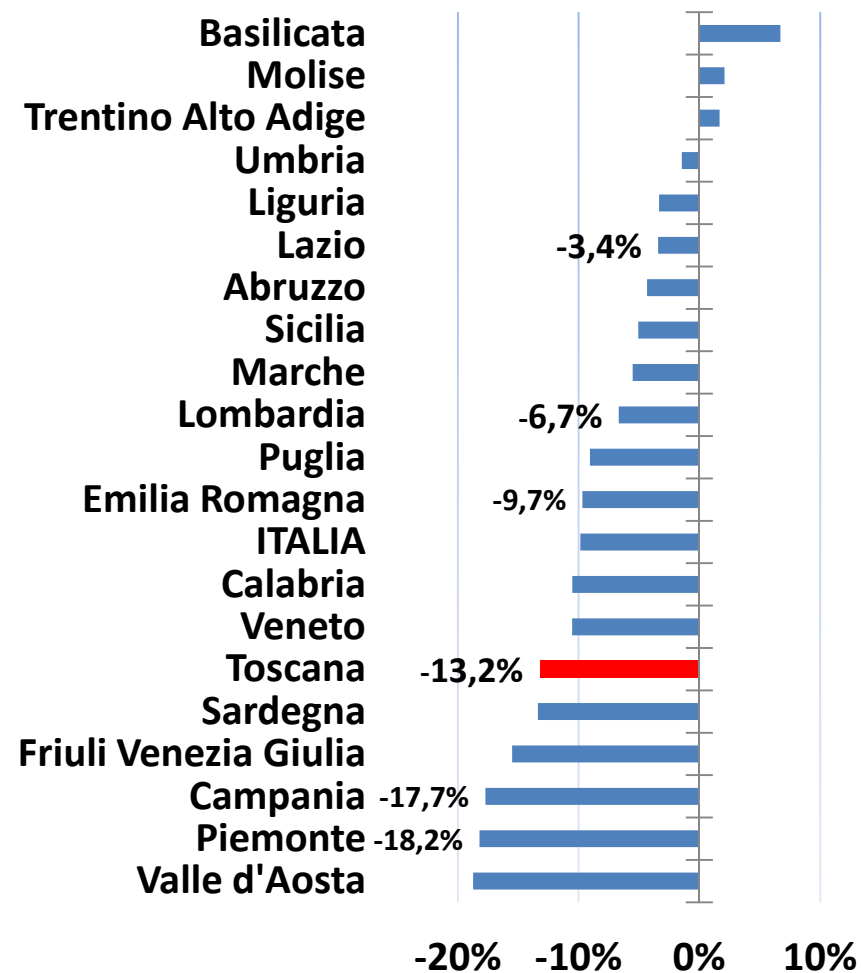
La crisi del fronte interno

Presenze di italiani per regione di provenienza

Variazioni % 2013/2012

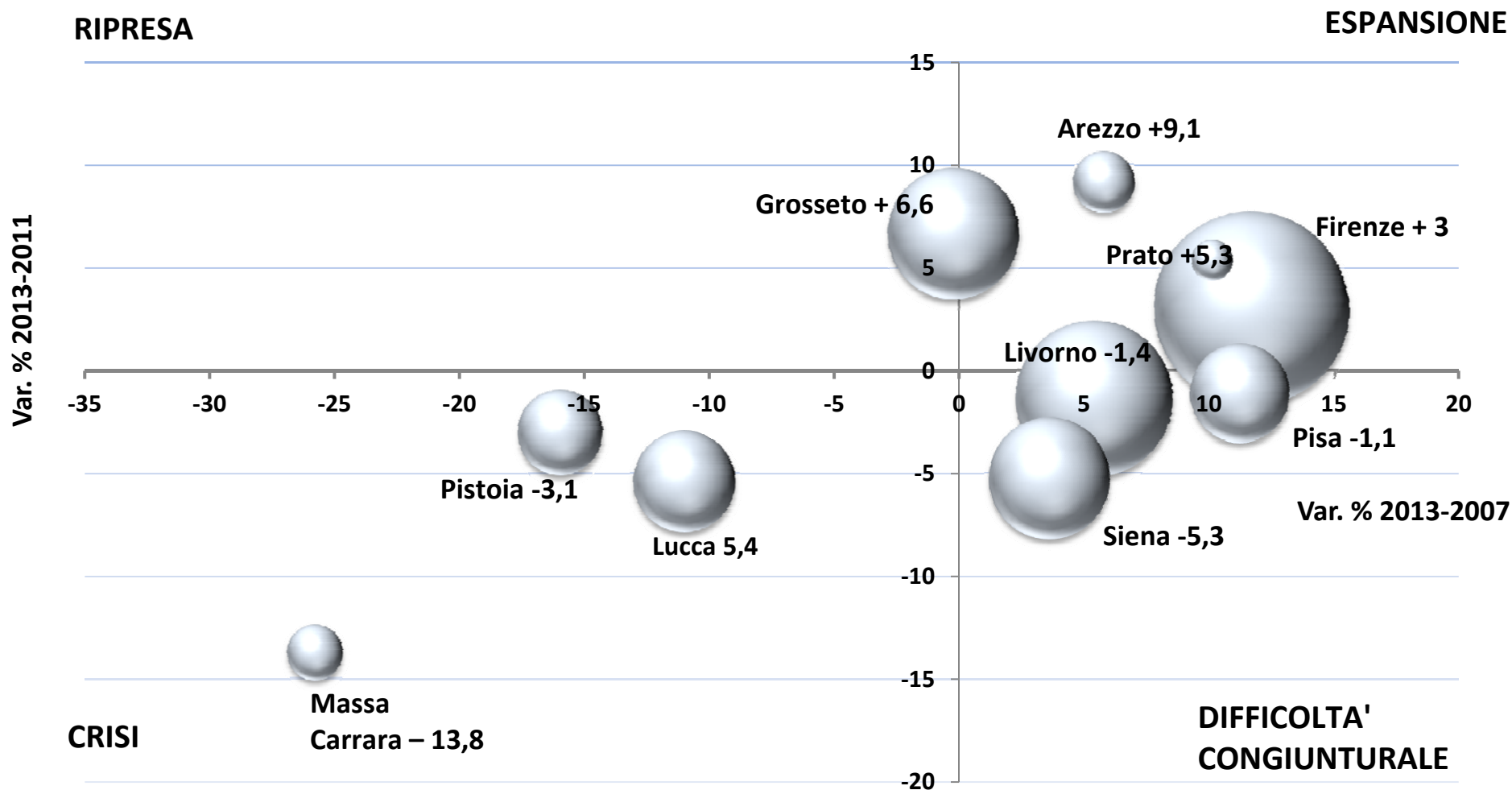


Variazioni % 2013/2007



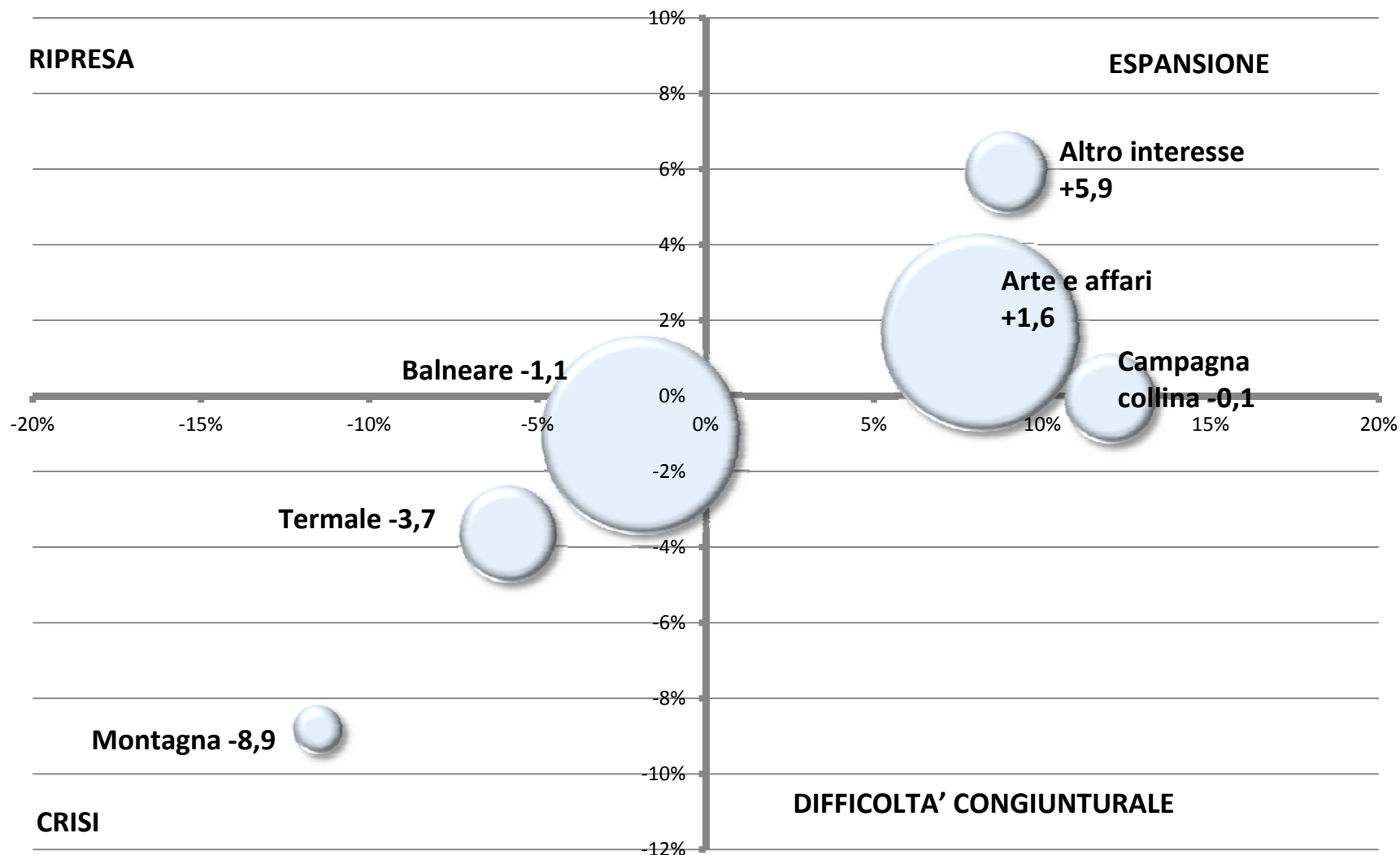
Fonte: elaborazioni IRPET su dati Ufficio Regionale di Statistica

Presenze nei territori: Var.% 2013/2012 e 2013/2007 **



** Le variazioni sulle etichette delle province si riferiscono all'intervallo 2013/2012

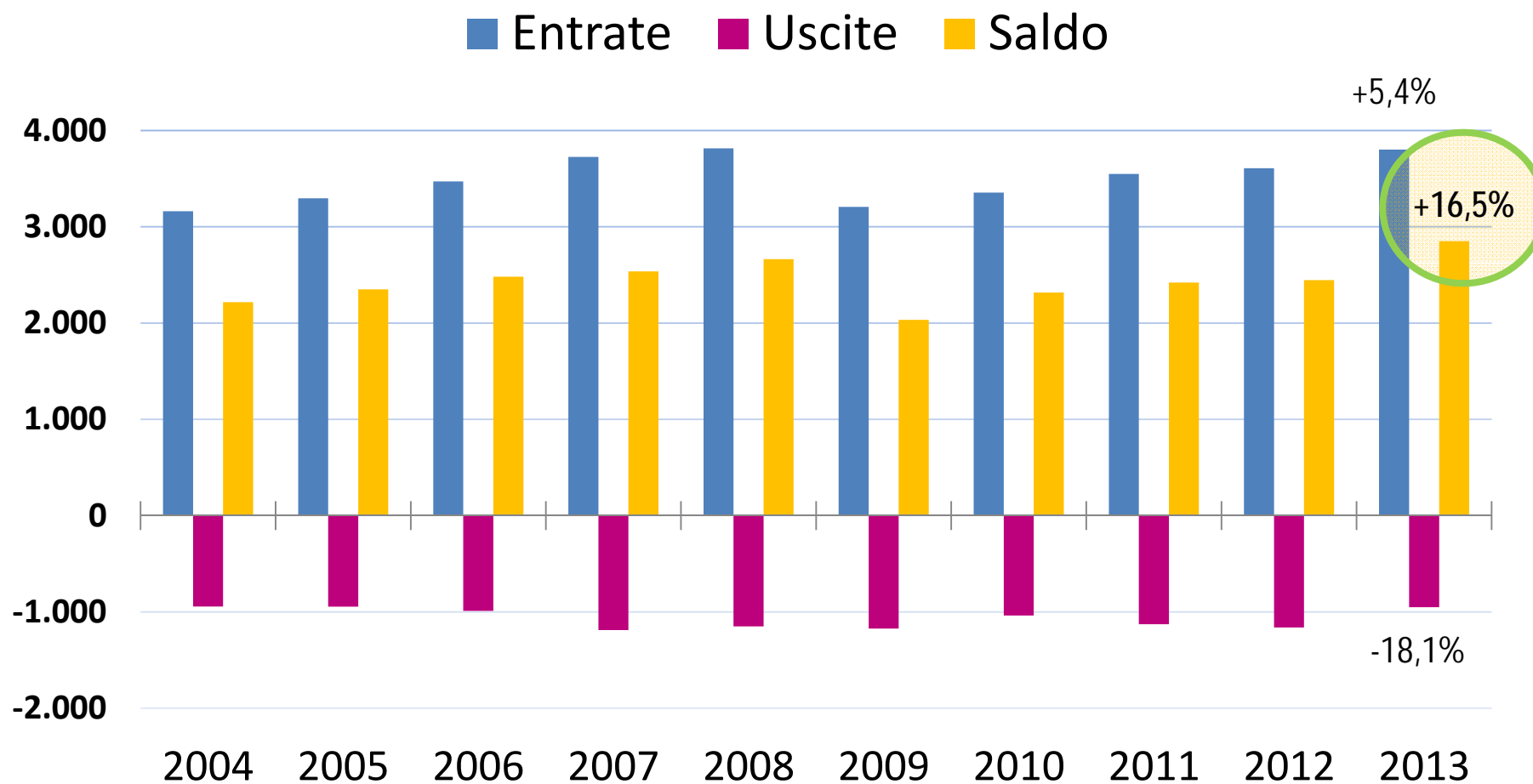
Le risorse turistiche Var.% 2013/2012 e 2013/2007**



** Le variazioni sulle etichette delle province si riferiscono all'intervallo 2013/2012

BILANCIA TURISTICA TOSCANA. 2004-2013

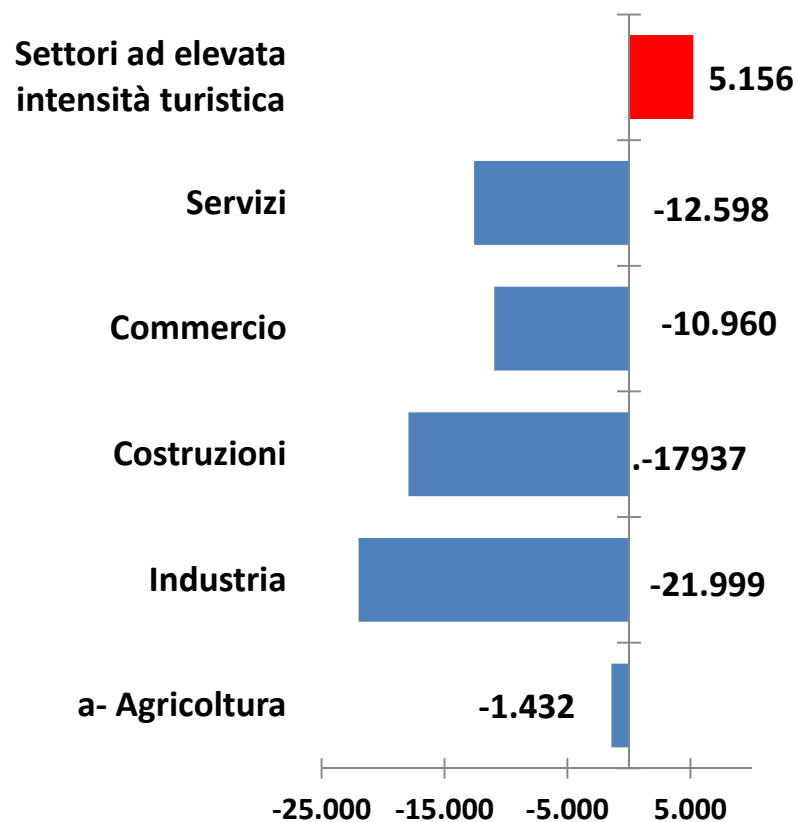
Milioni di euro correnti



Il lavoro creato nel turismo

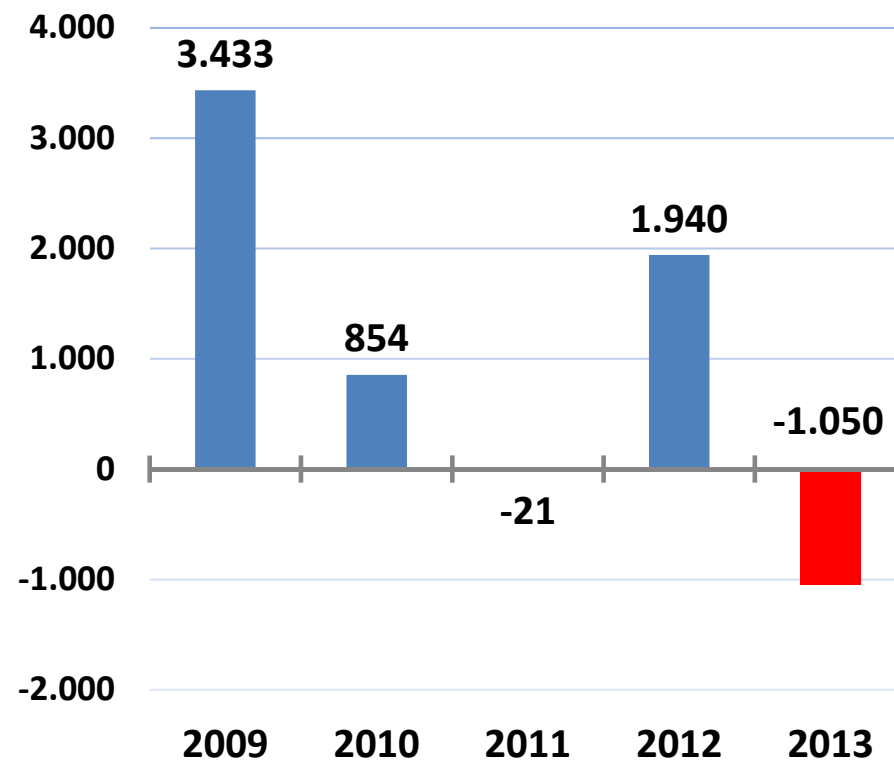
Saldo tra le posizioni di lavoro aperte e chiuse in Toscana (2009-2013)

Saldo cumulato per settore (2009-2013)



Settori ad elevata incidenza turistica

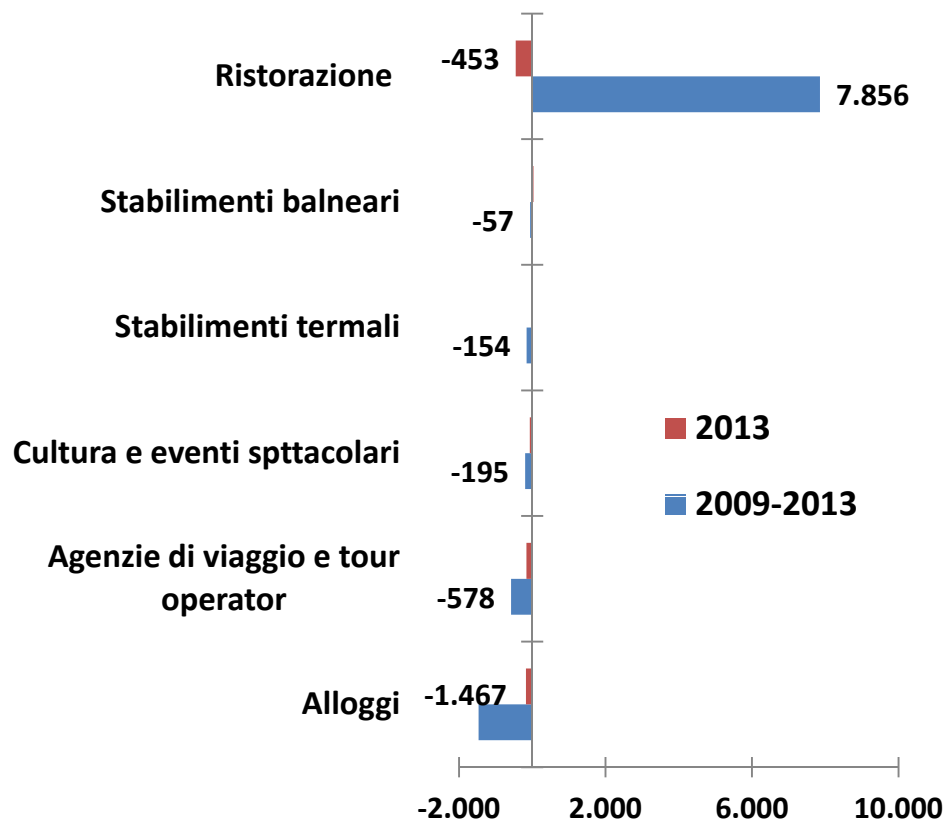
Saldo cumulato per ciascun anno



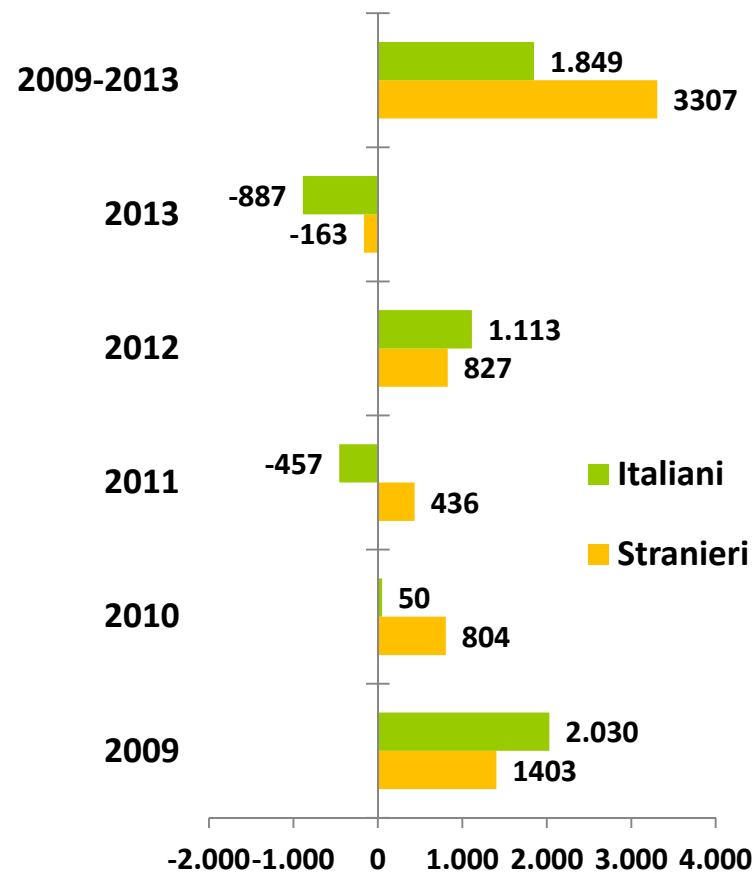
+ stranieri che italiani

Saldo tra le posizioni di lavoro aperte e chiuse in Toscana nei settori turistici

Saldo per settore

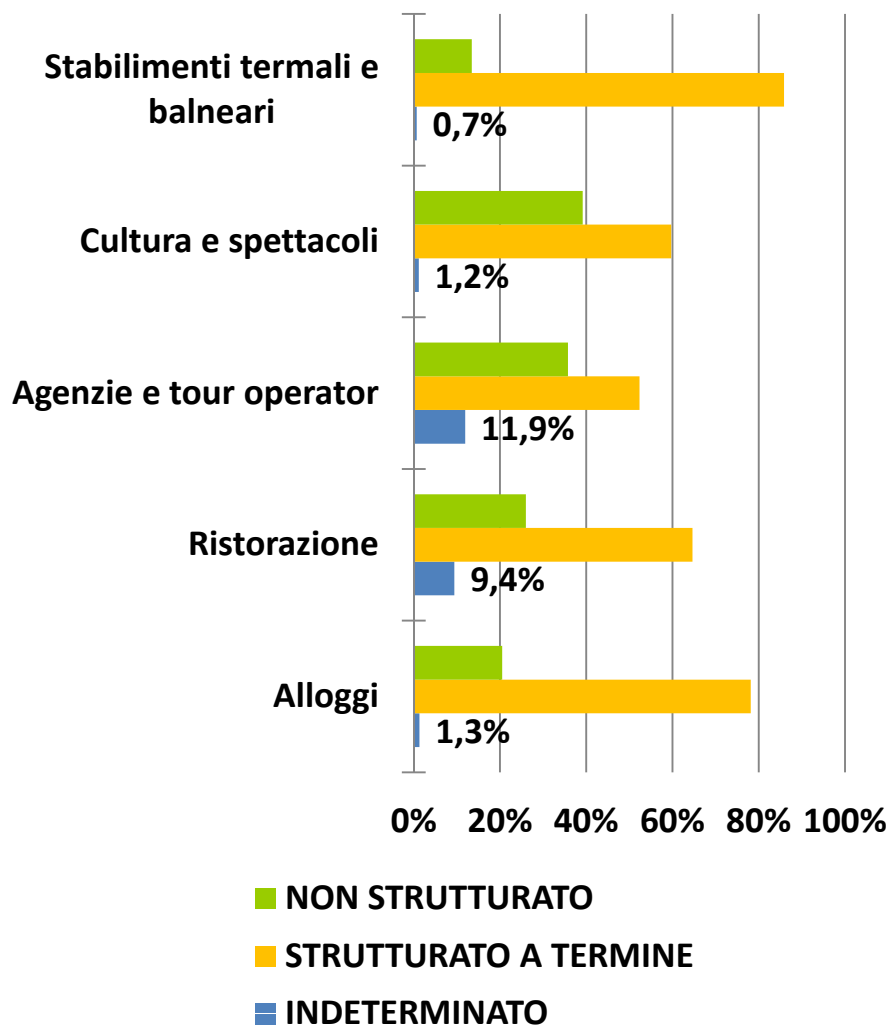


Saldo italiani e stranieri

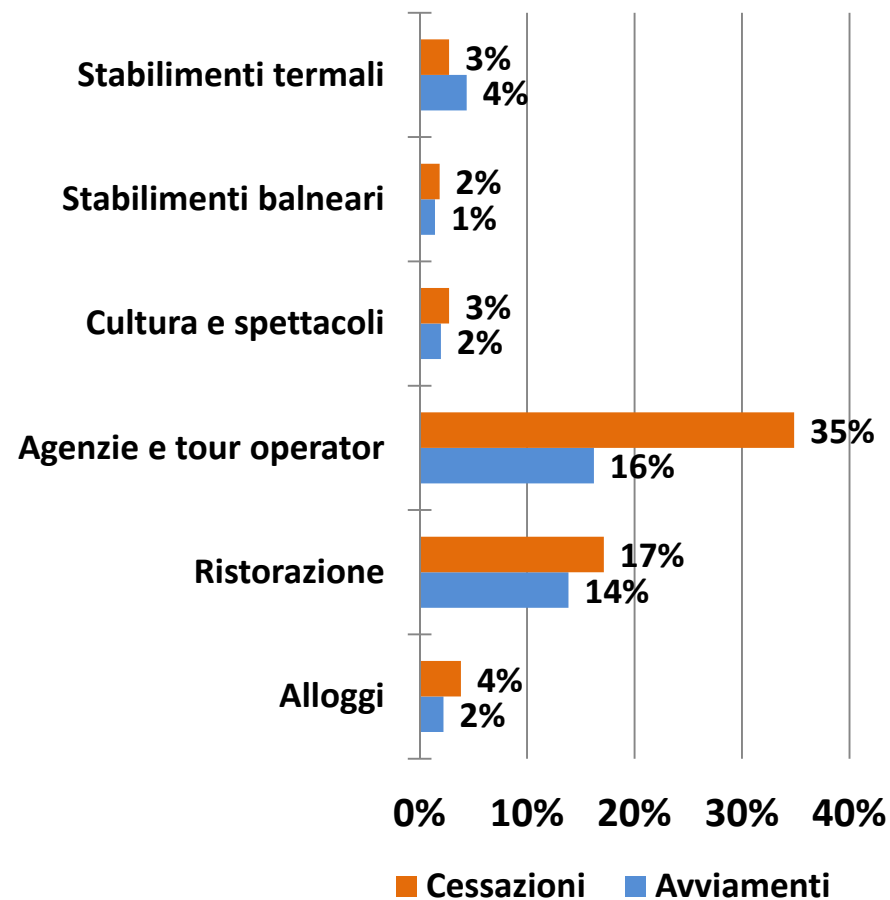


sempre + flessibili

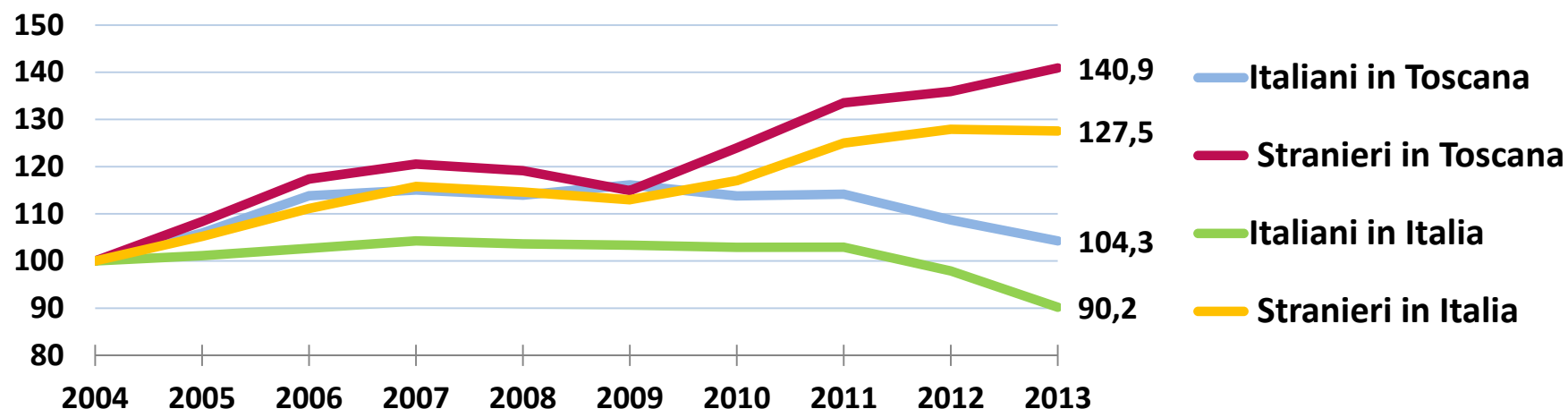
Avviamenti per tipologia di contratto nel 2013



Peso % dei contratti a tempo indeterminato su avviamenti e cessazioni nel periodo 2009-2013



Presenze turistiche in Toscana e in Italia: 2004-2013. Numero indice 2004 = 100

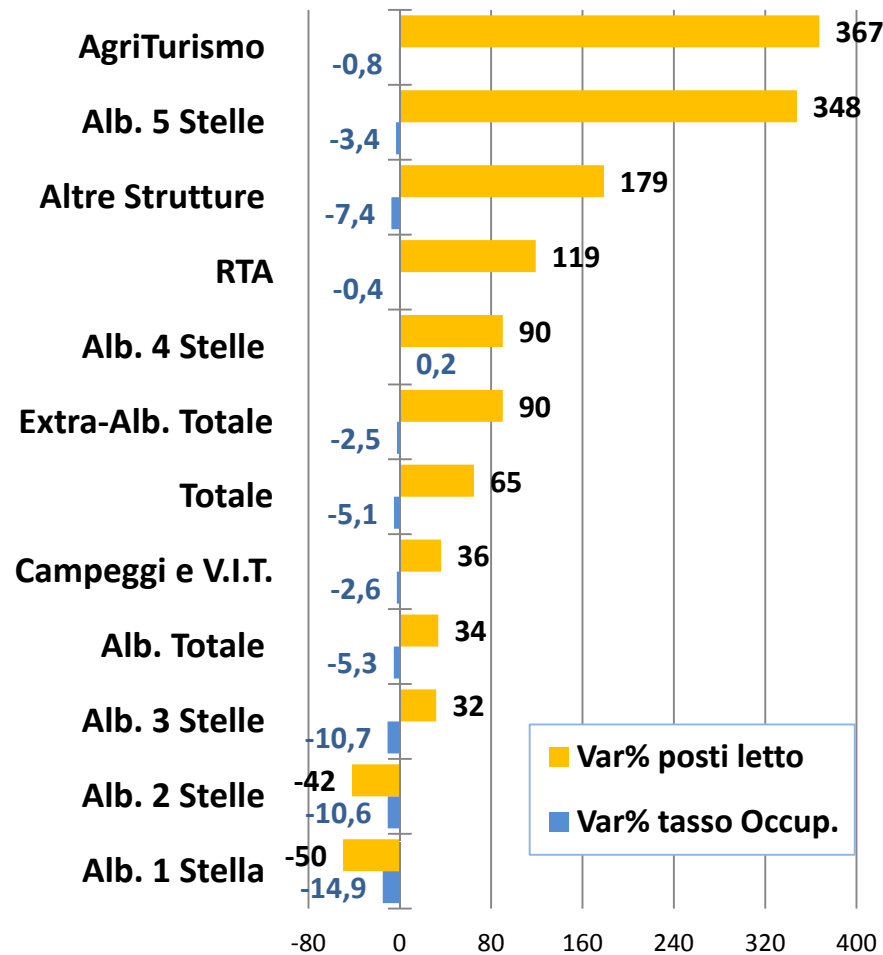


Quota delle presenze turistiche in Toscana su Europa a 28 anni. 2004/07/12

	2004	2007	2012
Germania	15,5	13,5	13,6
Grecia	2,4	2,8	3,0
Spagna	15,7	16,2	14,8
Francia	12,9	12,8	15,5
Italia	15,8	16,0	14,8
Toscana	1,6	1,8	1,7

Toscana: tassi di occupazione e posti letto per categoria ricettiva

Variazioni % 2013 su 1997

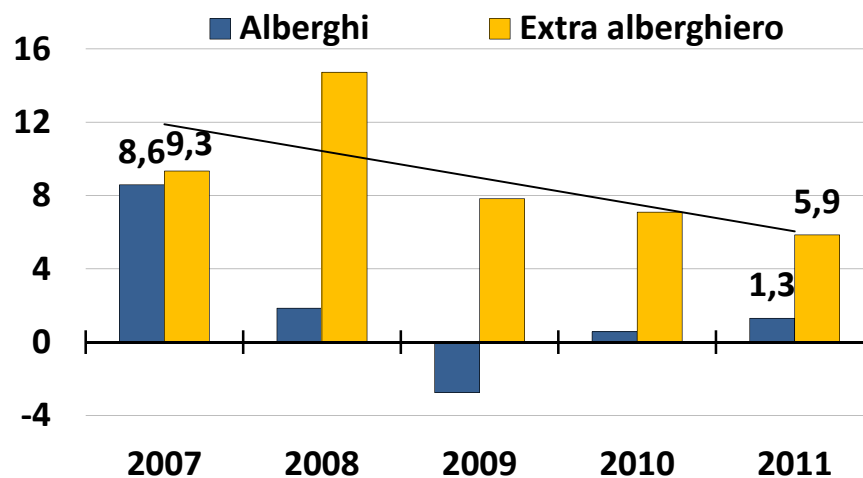


	Tasso di occupazione lordo		
	1997	2007	2012
Alb. 5 Stelle	42,8	36,5	39,5
Alb. 4 Stelle	43,9	42,4	44,0
Alb. 3 Stelle	40,9	33,6	30,2
Alb. 2 Stelle	32,2	26,8	21,6
Alb. 1 Stella	33,9	23,3	19,0
RTA	21	24	20,6
Agriturismo	15,8	17,1	15,0
Campeggi e V.I.T.	16,2	15,1	13,6
Altre Strutture	28,8	21,3	21,4
TOTALE	27,2	23,6	22,1

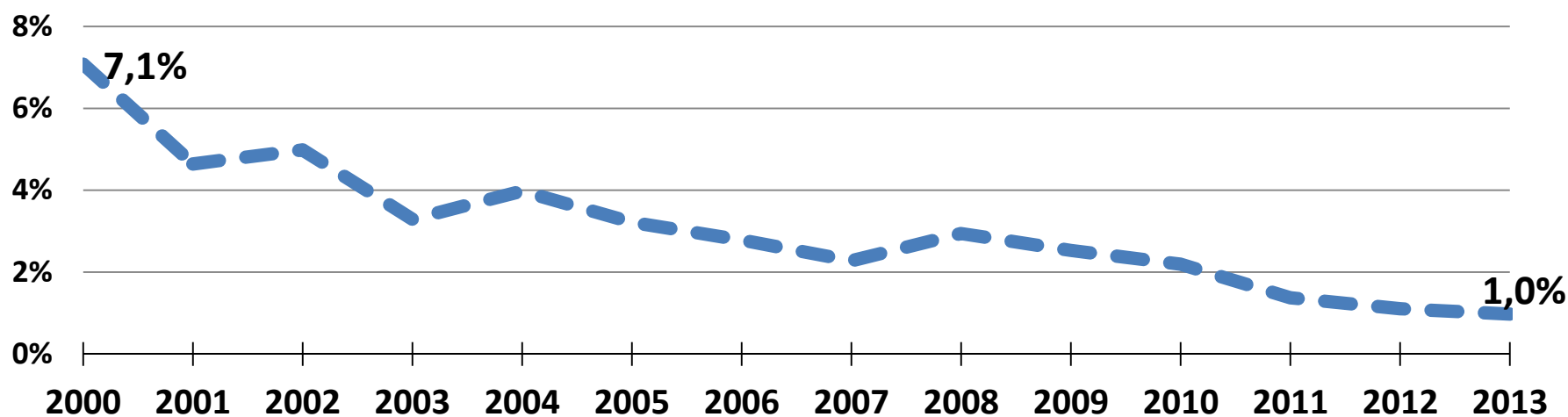
Ricavi, VA, EBITDA: Var. % 2011/2007 (prezzi correnti)

	Alberghi	Extra-alberghiero
Ricavi delle vendite	8,4%	-6,7%
Valore aggiunto	-1,4%	-2,7%
EBITDA	-22,4%	-8,8%

ROS: margine sulle vendite



Il tasso di crescita dei posti letto nel tempo tende a zero ?



Fonte: elaborazioni IRPET su dati Ufficio Regionale di Statistica

Conclusioni

1. La crisi economico-sociale si allarga e si approfondisce in Italia e anche in Europa, riducendo i consumi turistici degli italiani.
2. E tuttavia il turismo toscano mostra una buona resilienza alla crisi, una capacità di restare sul mercato, in particolare sui mercati internazionali dei paesi emergenti (Brics su tutti) ma anche sui mercati europei importanti ed ancora tonici (Germania in testa).
3. Il turismo ha mostrato anche una indubbia capacità di creare nuovo lavoro. Quest'ultimo appare caratterizzato sempre più dalla presenza di stranieri in maggioranza nei ruoli meno qualificati e dalla flessibilità/precarietà dei contratti.
4. Il sistema ha cercato la competitività riducendo i costi, anche del lavoro, ma ha ridotto giocoforza anche i prezzi e i margini operativi delle imprese ricettive, che hanno continuato a investire, ma che rischiano, se la crisi perdurasse, di non poter più sostenere il peso debitorio degli investimenti, a fronte della riduzione ulteriore dei tassi di occupazione delle strutture e del cash flow, e di un costo del denaro piuttosto elevato.
5. Emerge dunque una doppia sfida per il sistema turistico toscano. Da un lato cercare di mantenere la propria competitività sul fronte internazionale, anche sostituendo progressivamente mercati in crisi con mercati emergenti, dall'altro fare uno sforzo ulteriore per venire incontro ad una domanda interna sempre meno in grado di sostenere il costo di una "room with a view". Un sfida niente affatto semplice da vincere, dal momento che sacrifici rilevanti in questo senso sembrano essere già stati fatti. Il rischio è che il perdurare della crisi faccia venir meno l'equilibrio economico finanziario delle imprese ricettive, anche a causa di un servizio del debito elevato.